

Rovato (BS)

JEANFILIP esporrà I suoi dipinti alla 9Cento Art Gallery

di Valeria S. Lombardi

e o s a r t e
e o s a r t e . i t

www.eosarte.it

Dati:



Dal 2 Giugno al 15 Luglio 2007, presso la Galleria d'Arte 9Cento, si Terrà un'interessante mostra dell'artista JEAN FILIP (2 giugno inaugurazione ore 17,30), parte del ricavato della vendita dei dipinti andrà all'United Fondo nazionale per bambini. L'arte di Jeanfilip è propriamente arte magma riuscendo così uno trascrivere efficacemente le più recondite emozioni, gli Stati d'animo anche quelli più puri dei bambini in un turbinio di accenti ricolmi di sensazioni antiche personali Che divengono propriamente universali. Facendo riscoprire l'anima intonsa di un bambino nel mondo delle Nazioni Unite e SITUAZIONI Ormai opache, forse molto Spesso perchè Hanno dimenticato e perso la grazia di Essere bambini.

Così è il percorso pittorico Che ci rilascia in questo ciclo di Lavagne, per l'esattezza Dieci Lavagne. Un voluto gioco simbiotico-simbolista della lavagna: mezzo di svago, mezzo di apprendimento. Quasi in questa ambivalenza di significati SI PUÒ leggere ora la pittura di Jeanfilip: Che opere sono colme di valore e di Vissuto anche se non fossero venuti statali cosparse da esili figure di bambini. Il segno cromatico è forte unendo e disunendo Quando necessita, Creando poi Stabilità. Ma questo segno è l'elemento portante di tutto questo ciclo, Mordace Talvolta, altre volte più Tenuto uno freno da altre composizioni. Si guardi ad esempio "Goldboard" se per un attimo asportiamo, dimentichiamo i segni infantilistici, si ritroverà un maturo segno carico di un ricordo memore alla Capogrossi, ma anche del sublime Burri. Vi sono poi dipinti qualifiche "Over Board", ma anche "a bordo Azur" Dove la Coesione Tra le età a causa Viene venire modulata da cromie fredde su calde. L'apoteosi del Concetto bimbo Viene scandita in tutto il Suo svolgere nel "White board": quasi l'idea di uno schizzo preparatorio dove sono Chiamati in causa tutti i protagonisti delle varie scene. Mi hanno maggiormente colpito "lavagna" e "Greenboard".

In "Green board" pare evincere Impostazione Degas alla un'idea: una sorta di Fantino Che si libra portandosi dietro, con sè i bambini, Il Campanile ovvero gli affetti. Ma è "Blackboard" che racchiude quasi una propria magia. A primo acchito pare di ravvedere qualcosa di Guernica di Pablo Picasso. Un gioco apportato Dalla cromia nera Che in questo caso funge da piena protagonista uno sottolineare una Coesione Che forma quasi una protoscultura alla Calder se si potesse avanzare Rispetto molto il dipinto.

L'arte pittorica di Jeanfilip convincere non solo perchè è Matura, equilibrata, ma anche perchè riesce uno vibrarsi, un plasmarsi in Ambiti assai differenti. Creando e così apportando nuove visioni, nuovi percorsi di vita e di saggezza interiore. Quindi un'arte assai apprezzabile nei toni, nei significati Nobili qui espressi e Soprattutto Nelle Rese oggettive.